

Noi3

PERIODICO DELL'UNITÀ PASTORALE DI
AGUGLIANA - MONTEBELLO - SELVA

Edizione numero 96

Periodo: Marzo 2023



<https://www.upmontebello.org/> e-mail infonoi3@gmail.com



PASQUA, CUORE DELLA VITA.

Sembrava lontana, la Pasqua, e invece è qui, alle porte, puntuale, a sottolinearci che il tempo passa.. e le cose rischiano di scapparci. Ma le cose belle non devono passare e sfuggire.

Pasqua è il cuore della vita cristiana.

Tante volte ho l'impressione che per qualcuno si sia perso il seno delle cose vere. È solo a partire dell'annuncio pasquale che noi possiamo dire e credere nel valore della vita.

Il Risorto ci porta una speranza che il mondo non merita ma ci viene **donata gratuitamente**. Credere nella vita che trionfa sulla

morte non ci è così naturale e non è parte della nostra esperienza umana. Eppure è così.

Nonostante i venti di guerra che soffiano, le paure che opprimono i cuori, i fallimenti sul cammino della giustizia.. noi crediamo che la Vita alla fine avrà l'ultima parola. È perchè crediamo nella vita che ***noi ci impegniamo, sempre e comunque, per un mondo più giusto, equo, solidale.***

A dispetto di chi lavora per il proprio interesse personale, chiuso nell'egoismo, noi ci impegniamo a essere portatori di speranza e di riconciliazione. Al di là di chi urla e non fa, noi senza urlare continuiamo a lavorare in un servizio gratuito e libero, perchè su questa strada è la vera vocazione del cristiano.

Pasqua è annuncio che nulla potrà mai fermare il cammino dell'Amore.

Grazie a tutti coloro che credono nell'amore, dunque, e lo sanno trasformare in gesti concreti per il bene di tutti.

BUONA PASQUA!!!

d. Guido

Da tempo, nella nostra parrocchia è attivo il “Gruppo Lettori”,



La Parola proclamata aiuta a capire il passato, a vivere il presente

donne e uomini, volontari di età diverse, che svolgono il servizio di proclamazione della Parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche. E' un servizio organizzato attraverso una programmazione trimestrale di turni che assicura la presenza di tre lettori in ciascuna celebrazione (in caso di impedimenti in prossimità del proprio turno, avvisando gli altri lettori dell'assenza, si assicura la sostituzione).

Ma che cosa fa il lettore?

Nella liturgia, cioè durante la S. Messa e non solo, il lettore ha il compito di proclamare efficacemente la Parola di Dio all'assemblea dei fedeli, leggendo le Letture con attenzione, semplicità e autenticità.

Il lettore è chiamato a dare voce, respiro, corpo e volto alla Parola, a rivelarla e a favorirne l'ascolto.

La comunità che riceve così la Parola ne diventa portatrice, può divenire a sua volta Parola di Dio per il mondo. Più la Parola è conosciuta e celebrata, più la comunità ha la possibilità di conformarsi ad essa.

Chi proclama la Parola di Dio durante l'assemblea liturgica svolge un vero e proprio ministero, voluto come tale da Papa Francesco, ossia un servizio riconosciuto dalla comunità, per la comunità. Attraverso il dono della Parola, l'infinita gioia di Dio irrompe nel nostro cuore e nella nostra vita.

Nelle letture Dio parla al suo popolo e gli manifesta il mistero dell'amore che salva, in modo che i fedeli lo accolgano nel loro cuore, possano meditare e si preparino a rispondere con la preghiera.

Chi si mette in ascolto della Parola sentendosi coinvolto, trova messaggi personali e attuali per la sua fede e per la sua vita.

e ad orientare il futuro.

Il lettore pertanto presta la sua voce a Dio che parla agli uomini ... non è quindi una parola qualunque.

Il lettore legge per tutta l'assemblea, non solamente per sé, assicurando pertanto che la proclamazione raggiunga tutti i presenti, senza essere spenta né troppo enfatica; il servizio del lettore aiuta a cogliere la ricchezza del dono della Parola.

Recentemente è stato riproposto un corso serale di approfondimento del significato e delle modalità di svolgimento di questo servizio liturgico, sotto il profilo della cura della formazione interiore del lettore, delle proprietà dei gesti, della dizione e degli aspetti comportamentali nonché tecnici.

Alcuni di noi vi hanno partecipato trovando utili spunti di riflessione nella fede, pratici suggerimenti e significativi dettagli a cui porre la giusta attenzione.

Incoraggiamo altre persone a rendersi disponibili ad animare le nostre liturgie, perché esse siano sempre più il volto di una comunità unita, coraggiosa e gioiosa, per portare ai fratelli, che incontriamo sulle strade del mondo, il mistero di Cristo che è celebrato sull'altare.

Preghiera per i lettori: “Benedici Signore questi tuoi figli eletti al ministero di lettori. Fa' che nella meditazione assidua della tua Parola ne siano intimamente illuminati per diventarne fedeli annunciatori ai loro fratelli in modo che il Tuo messaggio di gioia germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini”.

Alcuni lettori del “Gruppo Lettori” della Parrocchia S. Maria Assunta, Montebello Vicentino

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA SANTA

Venerdì 31 marzo:

LA VIA CRUCIS PER TUTTA L'UNITA' PASTORALE ad Agugliana alle ore 20,00

AGUGLIANA

Mercoledì 5 aprile dalle ore 20 alle 21 Confessioni

Giovedì 6 aprile alle ore 20,00 S. Messa in Coena Domini

Venerdì 7 aprile alle ore 15,00 Via Crucis

Sabato 8 aprile dalle ore 18 alle 19 Confessioni individuali

Domenica 9 aprile alle ore 9,00 PASQUA di Resurrezione

SELVA

Lunedì 3 aprile dalle ore 20 alle 21 Adorazione Eucaristica

Martedì 4 aprile dalle ore 20,30 alle 21,30 Confessioni individuali

Mercoledì 5 aprile dalle ore 18 alle 19 Confessioni Individuali

Giovedì 6 aprile alle ore 18,30 S. Messa in Coena Domini

Venerdì 7 aprile alle ore 20,00 Liturgia della Croce

Sabato 8 aprile dalle ore 18 alle 19 Confessioni e alle ore 20:00 VEGLIA PASQUALE

Domenica 9 aprile PASQUA di Resurrezione alle ore 10,30 Santa Messa

MONTEBELLO

Lunedì 3 aprile dalle ore 8,30 alle 11 Adorazione Eucaristica

dalle ore 18 alle 19 Confessioni individuali

alle ore 20,30 Genitori battesimi, in Oratorio

Martedì 4 aprile dalle ore 8,30 alle 11 Adorazione Eucaristica

dalle ore 18 alle 20 Confessioni individuali

Giovedì 6 aprile alle ore 15,00 Preghiera con i ragazzi delle Elementari

alle ore 16,30 Preghiera e Confessioni per i ragazzi delle Medie

dalle ore 18 alle 19 Confessioni individuale

ore 20,00 S. Messa in Coena Domini

Venerdì 7 aprile alle ore 15,00 Via Crucis

dalle ore 18 alle 19 Confessioni individuali

alle ore 20,00 Liturgia della Croce

Sabato 8 aprile ore 8,45 alle 10,30 dalle ore 15,30 alle 17,30 Confessioni individuali

alle ore 21,00 VEGLIA PASQUALE

Domenica 9 aprile PASQUA di Resurrezione alle ore 10,30

alle ore 18,30 PASQUA di Resurrezione

Lunedì 10 aprile ore 10,30 S. Messa dell'Angelo

AGUGLIANA

Con un po' di ritardo, ma vogliamo condividere un momento che nella nostra piccola comunità è sempre molto sentito: la festa del

Ringraziamento, che abbiamo vissuto domenica 13 Novembre. Da tutto Montebello gli agricoltori sono arrivati e hanno portato i diversi mezzi agricoli. Anche la chiesa, per



l'occasione è stata ornata con i frutti della terra. Non è solo una tradizione ma un momento per ringraziare e per chiedere la protezione nel



lavoro. Alla conclusione della Santa Messa, la benedizione ai partecipanti, ai mezzi agricoli e a chi li usa. Altro evento molto partecipato è stato il canto della stella che

per tre serate, a partire dal 26 Dicembre, ha portato per le contrade i tradizionali canti popolari, unitamente a tante risate e alla gioia dello stare insieme, specie dopo il tempo del Covid che ci ha tenuti lontani gli uni dagli altri.

A conclusione del tempo di Natale è arrivata anche la Befana, che ha consegnato a tutte le famiglie e ai bambini la calza con tanti dolci. Momenti semplici, che però hanno il potere di unire e dare il gusto dello stare uniti. Li abbiamo assaporati ma siamo pronti anche a prepararne altri pur di stare insieme!

Grazie a tutti. Sabrina

SOSTEGNO ADOZIONI A DISTANZA

Vogliamo porre alla Vostra sensibile attenzione ai problemi umanitari questa iniziativa che ebbe inizio negli anni 2000 quando Suor Ancilla e le sue consorelle, insegnanti ed educatrici della scuola materna, presero parte come animatrici dei genitori dei bambini nei corsi pre-battesimo allo scopo di curare la loro formazione spirituale, nonché quella genitoriale e celebrativa in un momento così fondamentale della loro vita Cristiana. Ricordiamo che proprio suor Ancilla invitava con questa frase le coppie di genitori "Facciamo festa per i nostri bambini nel giorno del loro Battesimo, e perché non aiutare altri bambini che vivono in povertà a fare festa pure loro?" Tale suo desiderio si è poi concretizzato nel coinvolgere i sacerdoti, i genitori dei bimbi battezzandi e di conseguenza nell'aiuto ad altre missioni sparse in tutto il mondo dove, appunto, le suore Dorotee operano negli istituti accogliendo bambini audolesi e in stato di indigenza e povertà. E così, da molti anni, in ogni celebrazione Battesimale, si raccolgono le offerte che i genitori, in piena libertà, donano a sostegno di queste missioni. Il denaro devoluto a favore di queste adozioni a distanza viene inviato annualmente alle varie missioni attraverso l'Associazione da KUCHIPUDI A... Associazione Promozione Sociale con sede a Monteviale (Vicenza) che collabora direttamente con l'Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori di Vicenza nelle loro missioni in India, Ecuador, Brasile, Colombia, Messico, Costa d'Avorio, Togo, Palestina, Ucraina, Romania, Polonia e Cambogia. I quattro bambini che la nostra Parrocchia sostiene sono: SUHEKI RWA dell'Istituto Effetà di Gerusalemme, BERO ASHOK e NINEBI SABAR della missione in India,

BANDE MADINA della missione in Costa d'Avorio. Vogliamo portare a vostra conoscenza anche gli importi raccolti e devoluti negli ultimi anni a favore del sostegno a distanza:

ANNO 2018	€	1.440,00
ANNO 2019	€	1.440,00
ANNO 2020	€	1.440,00
ANNO 2021	€	920,00
ANNO 2022	€	1.075,00
ANNO 2023	€	885,00

Confidando nella speranza che tale iniziativa umanitaria non vi lascerà indifferenti e farà sorgere il sorriso nei volti dei bambini, di cuore Vi ringraziamo.

Patrizia e Mariano – collaboratori ai corsi pre-battesimali

GRUPPO GIOVANI COPPIE

Siamo un gruppo di coppie giovani, sposate e non, che si incontra un sabato sera al mese. Il nostro gruppo è nato 6 anni fa dall'esigenza di ritrovarci in amicizia per dedicarci del tempo di riflessione su tematiche riguardanti la vita quotidiana di coppia e di famiglia. Non è affatto semplice essere coppia al giorno d'oggi, ma soprattutto nessuno può insegnarti come fare. Si cresce e si apprende grazie al confronto con chi sta vivendo la stessa esperienza e con le testimonianze di chi ha più esperienza di noi. Per questo siamo guidati da una coppia e da Don Guido che, con esperienza e saggezza, ci danno spunti di riflessione su cui poi, in coppia e/o in gruppo, confrontarci e scambiarsi esperienze di vita utili a riflettere e a crescere personalmente e come coppia.

Questo gruppo ci dà la carica per:

Continuare ad essere coppie di fede in questo mondo che va spesso "dall'altra parte"

Sentirci parte di una comunità e di un

modo di vivere cristiano che deve andare controcorrente.

Apprendere modalità diverse dalle solite per dialogare, per comprendere e stare in armonia con nostra moglie/marito.

Partecipiamo con entusiasmo e crediamo che tutte le coppie dovrebbero ritagliarsi questo tempo. Seppur poco, è fondamentale e prezioso per fermarsi e guardarsi un po' dentro e ricevere la giusta carica per affrontare la vita di tutti i giorni.

Per un anno e mezzo gli incontri sono stati sospesi causa covid e per molti di noi ricominciare è stato un vero respiro di sollievo. È un gruppo molto dinamico perché ci sono sempre nuove coppie che si aggiungono, altre che si mettono in pausa per motivi legati a figli piccoli o altro, ma più che spiegarlo è più facile provarlo!!

Per questo vi aspettiamo con gioia.

Per informazioni :

Monica e Andrea Cell 393 9772700

LA COMUNITA' DI SELVA

Come detto più volte, nonostante le piccole o grandi difficoltà si è sempre dimostrata ben disponibile alle varie iniziative proposte. Passato relativamente poco tempo dal periodo Natalizio ci potremmo certamente dilungare nel racconto del Canto della Stella, nell'allestimento del presepe sia all'in-



terno che all'esterno della Chiesa e altri bei momenti vissuti in questo periodo di attesa

e preparazione per il ricordo della Nascita di Gesù. A menzionare però le iniziative a cui i volontari danno forma alla lunga si rischia di diventare ripetitivi e ridondanti, ecco che si è pensato quindi di utilizzare questo spazio per ricordare e (perché no!) a volte anche scoprire cenni storici che inevitabilmente fanno parte di noi, in quanto abitanti o visitatori di questo paese. Centro di tutta la nostra storia come vita comunitaria è sicuramente la Chiesa. Fonti storiche dicono che idee o progetti risalgono ancor prima del 1868. In quel tempo il Veneto era governato dall'Impero Austriaco e nel 1866 i rovesci politici sospesero vari progetti che erano in fase di approvazione. Alla ripresa delle cariche, a seguito di varie divergenze tra le persone dell'epoca, si decise di iniziare la costruzione di una nuova Chiesa, ricevendo dalle casse comunali ben 700 fiorini austriaci. Questa grossa entrata diede ancora più entusiasmo agli abitanti e tutti si misero al lavoro, di giorno gli uomini lavoravano nei campi e la notte andavano a provvedere ai sassi, cavandoli da varie località vicine, o alla sabbia, traendola dal Guà, tant'è che a volte si formava una coda di 16 carri trainati dai buoi. La data storica di posa e benedizione della prima pietra è il 26 Marzo 1868 e solamente a Gennaio 1869, l'edificio di ben 20 metri di lunghezza e 10 di larghezza, senza contare la parte dell'altare, era già completato fino al cornicione e costruito completamente il coro, ovvero dove si trova l'altare. Venne così ora di celebrare la prima Santa Messa, ma il popolo dovette fare ripetute pressioni al Vescovo per ottenere la licenza; infine, con l'aiuto del Rev. Prevosto, il 17 Maggio 1869 la comunità di Selva poté assistere alla Santa Messa, celebrata sopra un altare di legno con l'assemblea che era ancora senza un tetto. Da precedenti accordi, poi realizzati, un signore donò 60 marengi in oro e con questi fu

compiuto il tetto, anch'esso terminato nel 1869. Questi sono piccoli cenni storici della nostra Chiesa a cui facciamo affidamento e con i prossimi incontri cercheremo di raccontare varie altre curiosità

NOI ASSOCIAZIONE

Fermiamoci davanti al bambino di Betlemme. Lasciamo che la tenerezza di Dio riscaldi il nostro cuore.

Papa Francesco

Che Natale sarebbe senza Presepio? Il simbolo principe della natività cristiana ci dona ogni anno l'occasione di fermarci a riflettere e pregare il Signore. E se di anno in anno Montebello si sta riempiendo di presepi nuovi in ogni contrada, quello in chiesa sta-



va rischiando di non essere imbastito poiché da alcuni anni ormai Carla P. e Roberto N. si occupano da soli di mantenere viva la tradizione. Quest'anno noi ragazzi del NOI Associazione ci siamo offerti di aiutarli con questo servizio perché riconosciamo l'importanza di questo simbolo per lo spirito natalizio e volevamo cogliere l'occasione per coinvolgere la comunità nella realizzazione, in particolar modo i bambini. Infatti sono stati proprio loro un sabato pomeriggio ad animare l'oratorio mentre con cura e dedizione si occupavano di realizzare angioletti ed alberelli con i quali abbiamo poi decorato il presepe. Un ringraziamento

speciale va proprio a loro, che hanno dato colore al presepe rendendolo un simbolo di unione della nostra comunità. Un ringraziamento è dovuto anche a Carla e Roberto che ci hanno supportato in questa avventura tra i mille racconti dei presepi passati.

GRUPPO STELLA

2023 anno di novità per la Stella, infatti per la prima volta noi “giovani” del gruppo abbiamo potuto assistere all'entrata di un nuovo missionario nella nostra costellazione. Proprio così, tramite un membro del nostro gruppo abbiamo conosciuto la missione del vicentino Marco Rigoldi (classe 1995) nella Repubblica Democratica del Congo, ovvero Casa Goma (la trovate nei social). Casa Goma è un progetto che nasce nel 2019 e si pone come obbiettivo quello di donare un'occasione a bambini e ragazzi di strada dei sobborghi di Goma che una speranza

cibo. Noi del gruppo Stella abbiamo organizzato a metà Novembre una serata con Marco per presentarci e per permettergli di raccontarsi a tutta la comunità. Ci siamo sentiti subito trasportati dall'entusiasmo di Marco sia per la vicinanza di età sia per la missione nobile che ha deciso di adottare come stile di vita. Per questo abbiamo deciso che una mano volevamo dargliela anche noi e l'abbiamo accolto nel gruppo. Come ogni anno vi ringraziamo della generosità che avete dimostrato e che ci lascia sempre felicemente sorpresi, e che permette ai nostri nove missionari di continuare nella loro opera di bene. Gli € **11.700,00** raccolti quest'anno daranno sostegno alle missioni di Suor Bertilla Storato, Suor Francesca Fattori, Padre Gianluigi Zuffellato in Brasile, Suor Giulia Costa in Mozambico, Suor Rosalma Garbuggio, Missione di Suor Patrizia Clerici, Terenzio Cavaliere a El Salvador, Missione di Sandro Guarda in R.D. Congo, Marco Rigoldi in R.D. Congo.

COME OPERA DELLO SPIRITO SANTO

Incontro di catechismo tra i ragazzi di seconda media e Simone

I ragazzi del 2010 nel cammino verso il sacramento della Confermazione hanno incontrato Simone. Poco più che ventenne, Simone ha alle spalle un incidente che gli ha compromesso l'uso delle gambe e qualche disfunzione alle mani. Oltre a mamma Margherita, Simone porta un video, che ci permette di capire come vive: pratica diversi sport, lavora, guida, viaggia, è impegnato nel sociale, si diverte con gli amici. Simone racconta della grande difficoltà nell'accettare la nuova situazione: aveva i suoi progetti per il futuro, poi delusi e si ritrova non solo ad essere guardato diversamente, ma anche a guardarsi diversamente. In un primo momento prova tanta rabbia, soprattutto



non l'hanno mai avuta. Tramite questa iniziativa possono accedere agli studi, a delle cure mediche o anche semplicemente a del

nei confronti di Dio .Si rivolge spesso a lui chiedendo “Perché?” .Un ragazzo pieno di vita , a cui non mancava nulla, si è ritrovato a passare momenti di depressione e a provare invidia Nei confronti di per chi è “normale”. La svolta? Un viaggio a Medjugorje, dove nulla è cambiato apparentemente. È partito arrabbiato ed è tornato arrabbiato, ma qualcosa



nel profondo, dove la mente fatica ad arrivare, si è smosso. Simone si accorge che la rabbia pian pianino se ne va. Dopo pochi mesi decide di tornare, sempre con la sua famiglia, a Medjugorje. Non parte arrabbiato e si gode appieno il soggiorno partecipando con felicità alle attività proposte. La sua vita non è finita, è solamente da reinventare! Vuole riprendere a far sport e si affaccia al mondo dei diversamente abili costatando che effettivamente prima lo considerava un” altro mondo” .Capiamo dalle sue parole quanta ricchezza ha trovato e quanta ne perde, chi vive solo nel suo ,” di mondo” . Nello scambio ,nella relazione dove si dà e si riceve c’è non solo ricchezza, ma anche gioia e speranza per tutti: alla fine tutti siamo diversi e manchiamo di qualcosa. È più attento e consapevole del valore della famiglia , della ricchezza e della dignità di ognuno. La mamma Margherita invita i ragazzi ad essere attenti e disponibili verso chi in quel momento ne ha bisogno, perché non fa bene solo a chi è in difficoltà, ma anche a se stessi e a chi coglie il gesto. Simone ci dice ancora che la felicità ha per lui tutt’altro sapore ora, questo perché cerca di vivere a pieno ogni momento apprezzando molto più le

piccole cose, quelle che prima considerava scontate... È sereno e si sente in pace. In lui si percepisce un grande senso di gratitudine x la vita. L’incontro spunti di riflessione ce ne offerti tanti, ma noi in cammino verso la Confermazione ,abbiamo visto in lui e nella sua famiglia l’azione dello Spirito Santo. In Gv3, 1-21 Gesù dice a Nicodemo che è necessario nascere dall’alto x vedere il regno di Dio . È necessario rinascere a nuova vita , trasformarsi ... Reinventarsi proprio come ha fatto Simone . Abbiamo colto come i doni dello Spirito abbiano agito in lui: si è riconosciuto creatura, bisognoso di tutto (Timor di Dio) „si è sentito amato.. coinvolto da un Dio che credeva lo avesse abbandonato, dalla sua famiglia e da chi gli è accanto(Pietà) ; è riuscito a vedere oltre.. oltre le apparenze che la vita mette davanti (scienza) ;ha trovato forza , perché ce ne vuole , per accettare ciò che non si può cambiare e per reinventarsi (forza) ; ha saputo distinguere e seguire la strada verso la felicità (Consiglio) ; è strettamente in contatto con sé stesso e con Dio laddove la logica non arriva (intelletto) ;sa gustare la vita , come dice lui, non vuole sprecare tempo o rimandare, vive presente al presente (Sapienza). Obiettivi x il futuro? Essere sempre più autonomo e felice. Noi iniziamo sempre l’incontro di catechismo con un “Grazie perché ci sei” rivolgendoci uno all’altro ... “grazie perché ci sei Simone”! Da questa esperienza vorremmo essere sempre più consapevoli che lo Spirito Santo ci è sempre vicino con i suoi doni ,per vivere la vita in pienezza, nonostante le circostanze in cui ci veniamo a trovare.